



Comune di Santu Lussurgiu

Ministero dell'Istruzione  
Istituto Comprensivo Santu Lussurgiu

Comunicato Stampa



**GIORNATA MONDIALE  
DELL'ACQUA 2022**  
Acque sotterranee

**Rendere visibile l'invisibile**

seguici online su <https://bit.ly/acqua-santulussurgiu>

**SANTU LUSSURGIU (Or)**  
**sabato 19 marzo**  
piazza Bartolomeo Meloni **ore 9**  
casa di Donna Caterina **ore 11**

giornata in ricordo del prof. Giorgio Ghiglieri



«Acque sotterranee: rendere visibile l'invisibile». Questo è il tema della giornata mondiale dell'acqua 2022, istituita dall'ONU nel 1993 per richiamare l'attenzione sulla crisi idrica globale, sensibilizzando la popolazione in vista del raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG) 6: acqua e servizi igienico-sanitari per tutti entro il 2030, un traguardo indispensabile per appianare le disuguaglianze socio-economiche e garantire la dignità di tutti gli esseri umani.

Il CRENOS (Centro Ricerche Economiche Nord-Sud) dell'Università di Cagliari, l'NRD (Nucleo Ricerca Desertificazione) dell'Università di Sassari, l'ENAS (Ente Acque della Sardegna), il Comune e l'Istituto Scolastico Comprensivo di **Santu Lussurgiu** organizzano per la mattina di **sabato 19 marzo** nel centro del Montiferru una manifestazione che vedrà protagonisti le alunne e gli alunni delle scuole in un "viaggio" attraverso la risorsa acqua. Sarà possibile seguire la manifestazione, che inizierà alle 9 in piazza Meloni, anche online su <https://bit.ly/acqua-santulussurgiu>.

In tutto il mondo le acque sotterranee rappresentano un'enorme e importantissima risorsa. Proprio nelle falde del Montiferru è presente la maggiore riserva di acqua dolce della Sardegna: un tesoro lontano dalla nostra vista - trattenuto dalle formazioni geologiche di roccia, sabbie e



MEDISS



MENAWARA



MEDWAYCAP



Comune di Santu Lussurgiu



Ministero dell'Istruzione  
Istituto Comprensivo Santu Lussurgiu

ghiaie – che è importante “rendere visibile” per garantirne una gestione sostenibile e prevenire l’immissione di sostanze nocive nel sottosuolo.

L’iniziativa lussurgese è organizzata nell’ambito dei progetti internazionali MEDISS e MENAWARA, finanziati dal programma europeo ENI CBC Med, che vedono la Sardegna cooperare con alcuni Paesi della sponda sud del Mediterraneo nella ricerca e sperimentazione di metodologie innovative di utilizzo in agricoltura di acque reflue trattate, desalinizzate e di drenaggio per ridurre l’impiego di acqua dolce e i costi per l’approvvigionamento, nonché garantire la risorsa nei paesi a rischio di carenza idrica.

È proprio in alcune di queste aree (Tanzania, Etiopia, Tunisia, Algeria) che si è svolta l’attività del prof. Giorgio Ghiglieri, protagonista delle ricerche e dei progetti di cooperazione internazionale delle due Università sarde per il miglioramento e la salvaguardia delle risorse idriche. Al prof. Ghiglieri, scomparso lo scorso anno, è dedicata la giornata.

Info:

Sante Maurizi 3454760540

smaurizi@uniss.it